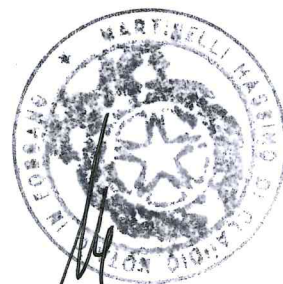


STATUTO del
**"CONSORZIO DI IRRIGAZIONE
COMPENSORIALE DI SECONDO GRADO
FOSSANESE - BRAIDESE"**

Compensorio di Irrigazione A2 - 2.3



All' originale firmato:
Bergesio Giorgio Maria
Ternavasio Oddone
Massimo Martinelli Notaio

STATUTO del
**"CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPENSORIALE DI SECONDO GRADO
FOSSANESE - BRAIDESE"**

- Art. 1 Costituzione e sede
- Art. 2 Adesione e quote
- Art. 3 Scopi e finalità
- Art. 4 Ammissione di ulteriori soci
- Art. 5 Estinzione del rapporto sociale
- Art. 6 Organi dell'Associazione
- Art. 7 Assemblea
 - 7.1 Composizione
 - 7.2 Convocazione
 - 7.3 Validità delle riunioni
 - 7.4 Compiti dell'assemblea
 - 7.5 Variazione dei Membri del Consiglio
- Art. 8 Consiglio d'Amministrazione o Direttivo
 - 8.1 Compiti del Consiglio
 - 8.2 Validità del Consiglio
 - 8.3 Decadenza dalla carica
- Art. 9 Il Presidente
 - 9.1 Nomina e durata
 - 9.2 Compiti
- Art. 10 Il Vice Presidente
 - 10.1 Nomina e durata
 - 10.2 Compiti del Vice Presidente
- Art. 11 Revisori dei Conti
- Art. 12 Il Segretario - Coordinatore
- Art. 13 Il Comitato Tecnico
- Art. 14 Patrimonio ed esercizio finanziario
- Art. 15 Funzionamento dell'Associazione
 - 15.1 Gettone di presenza
 - 15.2 Spese di funzionamento singoli Consorzi
 - 15.3 Contributi
 - 15.4 Ripartizione spese dell'Associazione
- Art. 16 Compiti del Consorzio
- Art. 17 Arbitrato
- Art. 18 Riferimenti

All'originale firmato:
Bergesio Giorgio Maria
Ternavasio Oddone
Massimo Martignoli Notaio

el',
berge
erna
lora

STATUTO del
**"CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPRENSORIALE DI SECONDO GRADO
FOSSANESE - BRAIDESE"**

Art. 1 Costituzione e sede.

E' costituita con sede presso il Municipio del Comune di Cervere un'Associazione fra i Consorzi di Irrigazione dei Comuni di Fossano, Bra, Caramagna Piemonte, Cervere, Cherasco, Pocapaglia, Sommariva del Bosco, che assume la denominazione **"CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPRENSORIALE DI SECONDO GRADO FOSSANESE - BRAIDESE"**

L'Associazione ha durata illimitata.

Ad essa possono aderire tutti i Consorzi d'irrigazione esistenti nel Comprensorio di Irrigazione A2 - 2.3; possono aderire altresì le singole derivazioni di acqua irrigua.

Art. 2 Adesione e quote.

L'adesione delle Utenze Irrigue, del Consorzio Irriguo o del Consorzio di Miglioramento Fondiario all'Associazione, deve avvenire mediante deliberazione dell'Organo previsto dallo statuto Consortile del Consorzio o dell'Ente che intende aderire.

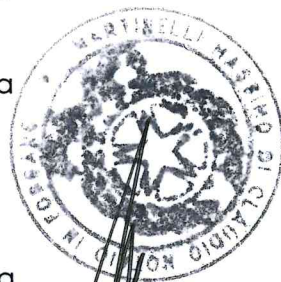
Ogni Ente Socio conserva la propria autonomia amministrativa, patrimoniale e gestionale.

La quota d'esercizio sarà corrisposta dai singoli Enti soci in relazione a quanto dopo stabilito.

Art. 3 Scopi e finalità

L'Associazione si prefigge i seguenti scopi:

1. rappresentare i Soci, per tutti i rapporti d'interesse comune e, su richiesta del singolo Socio, anche di interesse particolare, presso gli Organi Regionali, presso gli Enti Statali e gli Enti Territoriali.
2. Individuare le linee d'indirizzo per la realizzazione di opere relative all'attività d'irrigazione del comprensorio e curarne l'attuazione, collaborando con le autorità Regionali per la formazione dei programmi regionali, predisponendo un piano annuale d'interventi sulla base di carenze obiettive, eventualmente curando la relativa progettazione di massima ed esecutiva.
3. Curare i necessari rapporti, con la pubblica amministrazione, al fine di ottenere la partecipazione finanziaria degli Enti interessati, nella misura massima consentita dalle vigenti leggi.



l'originale firmato:
Gergio Giorgio Maria
Emiliano Oddone
Massimo Martelli Notaio

4. Promuovere iniziative ed interventi diretti al potenziamento ed al miglioramento dell'irrigazione nel comprensorio irriguo, nei Consorzi di irrigazione e delle singole utenze.
5. Tutelare, sviluppare e razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche per l'uso agricolo coordinandoli, inoltre, con quelli idropotabili ed ambientali.
6. Promuovere, con le opportune iniziative, la razionalizzazione dei sistemi irrigui con particolare attenzione ai tipi di coltura in atto o da promuovere o potenziare.
7. Programmare e progettare i lavori d'interesse comune, anche su affidamento dei competenti organi istituzionali e, ove si tratti di lavori che interessino i singoli Soci, utilizzando le strutture dei Soci ed a spese degli Stessi.
8. Coordinare le necessità dei Soci, assistendoli nel disimpegno dei loro compiti con gli Enti pubblici nel rispetto della loro autonomia istituzionale.
9. Intervenire, presso le Pubbliche Amministrazioni, quando ne ricorrano le circostanze, per ottenere le dovute autorizzazioni al fine dell'approvvigionamento dell'acqua irrigua.
10. Stipulare con le autorità competenti, apposite convenzioni, per lo studio, la realizzazione e la gestione di iniziative nel settore delle risorse idriche.
11. Svolgere ogni altra azione ed iniziativa che sia ritenuta utile all'Associazione, ai Consorzi Associati ed alle singole utenze.
12. I soci conservano la loro totale indipendenza amministrativa, finanziaria e gestionale sino a quando non saranno maturi i tempi per una integrazione e fusione volontaria dei vari Consorzi e Utenze irrigue in un'unità più ampia.
13. Oltre agli scopi e finalità sopra riportati si richiamano integralmente le funzioni e/o finalità riportate nell'articolo 46 della Legge Regionale 21/99.

Art. 4 Ammissione di ulteriori soci.

La richiesta d'ammissione a socio deve essere rivolta al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione che deve accoglierla. Il richiedente deve accettare il presente statuto e le deliberazioni assunte sino alla data di accettazione della domanda.

Art. 5 Estinzione del rapporto sociale.

I soci possono recedere dall'Associazione, salvo il rispetto degli obblighi statutari in corso, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata, almeno sei mesi prima del termine dell'anno

All'originale firmato:
Bergesio Giorgio Maria
Terra Vario Oddone
Massimo Mantelli Notaro

per
er
lar

solare. L'uscita dall'Associazione decorrerà dal primo gennaio dell'anno successivo e l'Ente o la singola utenza non potrà vantare, nei confronti dell'Associazione, crediti per somme versate per la gestione o per progetti non realizzati.

Il Socio, qualora venga meno in misura grave ai suoi doveri verso l'Associazione, può essere espulso su deliberazione dell'Assemblea. La deliberazione è da assumersi con la maggioranza qualificata dei voti costituenti l'Associazione.

Art. 6 Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- a. L'Assemblea.
- b. Il Consiglio d'Amministrazione o Direttivo
- c. Il Presidente.
- d. Il Vice Presidente
- e. Il Revisore dei Conti.
- f. Il Segretario - Coordinatore
- g. Il Comitato tecnico.

Art. 7 Assemblea.

7.1. Composizione

L'Assemblea è costituita di diritto dai Presidenti dei Consorzi, o da loro delegati. Ogni Delegato non potrà essere portatore di più di due deleghe. Questi sono nominati in conformità alle disposizioni statutarie che regolano i rapporti interni dei Consorzi. Ogni consigliere ha diritto ad un numero di voti proporzionale alla superficie irrigata e dichiarata all'atto dell'adesione all'Associazione.

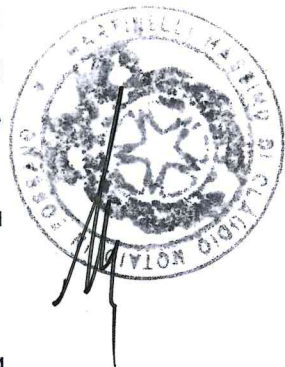
I consiglieri possono farsi assistere, anche in Assemblea, da tecnici di propria fiducia.

7.2 Convocazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, che la convoca almeno una volta all'anno, ogni qual volta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei voti dell'Assemblea.

L'Assemblea è convocata mediante avviso inviato dal Presidente ai singoli Consorzi, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e degli argomenti all'ordine del giorno. L'avviso dovrà pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Si stabilisce che la riunione annuale ordinaria, salvo motivata impossibilità, dovrà tenersi l'ultimo venerdì del mese di febbraio d'ogni anno.



l'originale firmato:
Giovanni Giorgio Maria
Enrico Oddone
Massimo Martinelli Notaio

Almeno due giorni prima di quello fissato per la convocazione ogni Rappresentante costituente l'assemblea o un suo delegato, ha diritto di prendere, presso la segreteria, libera visione di tutti gli atti relativi agli argomenti su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare.

In caso di decadenza per decesso o altro motivo, l'Associato provvederà alla sua sostituzione informandone immediatamente il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

I membri dell'Assemblea decadono per cessazione della carica di rappresentante del Consorzio Associato. Il Consorzio interessato provvederà comunicare all'Associazione il nominativo del nuovo rappresentante.

7.3 Validità della riunione

L'Assemblea s'intende riunita in prima convocazione nell'ora fissata nello avviso di convocazione e delibera a maggioranza assoluta dei voti. In mancanza del numero legale (metà più uno dei voti) la seduta viene dichiarata deserta e l'Assemblea s'intende riunita in seconda convocazione trascorsa almeno un'ora da quella fissata per la prima convocazione e potrà deliberare a maggioranza dei voti presenti, qualunque sia il numero dei voti.

Le riunioni saranno dirette dal Presidente dell'Associazione o in sua assenza dal Vice Presidente, in caso di loro, congiunta, assenza l'Assemblea designa alla presidenza uno dei Soci presenti.

Assiste alle riunioni il Segretario che curerà la compilazione del verbale di seduta.

7.4 Compiti dell'Assemblea.

Spetta principalmente all'Assemblea:

- a. Eleggere il Consiglio d'Amministrazione.
- b. Approvare il programma annuale ed il bilancio consuntivo e preventivo.
- c. Eleggere i Revisori dei Conti, quando non nominato dal Consiglio Direttivo.
- d. Nominare il Comitato tecnico, quando non vi provveda il Consiglio Direttivo.
- e. Approvare la pianta stabile del personale ed il relativo pagamento.
- f. Approvare eventuali regolamenti interni.
- g. Modificare il presente statuto con maggioranza relativa (50% + 1).
- h. Sciogliere l'Associazione.
- i. Ratificare gli atti, di propria competenza, intrapresi d'urgenza dal Presidente.

All'originale firmato:
Bergerio Giorgio Maria
Temerario Oddone
Massimo Martinelli Notaro

- j. Deliberare sugli atti di straordinaria amministrazione, acquisti ed alienazione immobiliari.
- k. Deliberare su qualsiasi altro argomento d'interesse dell'Associazione, su proposta del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione.

7.5 Variazione dei Membri del Consiglio.

L'Assemblea potrà variare il numero dei Membri del Consiglio da 7 a 11 qualora altri Consorzi facciano domanda di adesione.

Art. 8 Consiglio d'Amministrazione o Direttivo.

Il Consiglio d'Amministrazione è eletto dall'Assemblea nel suo seno e dura in carica cinque anni.

E' composto da sette a undici membri ed in esso deve essere equamente rappresentato il territorio del comprensorio irriguo.

E' convocato e presieduto dal Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal vice Presidente.

La convocazione, in via ordinaria, va effettuata almeno cinque giorni prima della riunione, a mezzo lettera, contenente gli argomenti iscritti all'ordine del giorno oltre, naturalmente la data, il luogo e l'ora della riunione.

In caso d'urgenza la convocazione può essere fatta anche con avviso telefonico trasmesso almeno ventiquattro ore prima della riunione.

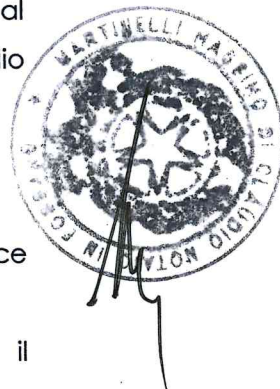
Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono valide con la maggioranza dei Componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Alle riunioni del Consiglio non possono partecipare Persone estranee al Consiglio se non espressamente previsto e deliberato dal Consiglio medesimo.

Art. 8.1. Compiti del Consiglio d'Amministrazione o Direttivo.

Spetta al Consiglio d'Amministrazione o Direttivo:

- a. Eleggere al suo interno il Presidente dell'Associazione ed il vice Presidente.
- b. Nominare ed assumere il personale dipendente e determinarne il trattamento economico e le funzioni.
- c. Nominare ed incaricare il Segretario - coordinatore stabilendone il compenso come determinato all'articolo 11.
- d. Predisporre il bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea previo esame e relazione del Revisore dei Conti.
- e. Nominare il comitato tecnico di cui al successivo articolo 13,



All'originale firmato:
Bergesio Giorgio Maria
Emmanuel Cidone
Massimo Martignelli. Notaio

- determinandone il gettone di presenza e i rimborsi spesa.
- f. Attuare il programma annuale deliberato dall'Assemblea.
 - g. Deliberare sull'ammissione e la recessione dei Soci.
 - h. Autorizzare il Presidente a stare in giudizio.
 - i. Adottare, con i poteri sostitutivi dell'Assemblea salvo ratifica della medesima, i provvedimenti dichiarati urgenti.
 - j. Deliberare in genere su tutto quanto non attribuito espressamente alla competenza dell'Assemblea.
 - k. Il Consiglio potrà deliberare, senza il preventivo benestare dell'Assemblea, sino ad una somma di euro 5.200,00, (cinquemiladuecento/00) cifra che verrà ogni anno aggiornata in base alle tabelle edite dall'I.S.T.A.T. del potere di acquisto dell'anno in corso rispetto all'anno base di partenza stabilito nel 2002.

8.2. Validità del Consiglio

Le deliberazioni sono prese a voti palesi ad esclusione della votazione per l'elezione del Presidente e per questioni inerenti le persone fisiche. Ad ogni Consigliere spetta un voto. Per la validità della deliberazione è necessario che siano approvate dalla maggioranza dei voti presenti.

In caso di parità il voto del Presidente prevale.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso di urgenza, prende sotto la sua responsabilità le deliberazioni di competenza dell'Assemblea quando l'urgenza sia tale da non consentirne la convocazione. Tali deliberazioni devono essere comunicate all'Assemblea nella sua prima adunanza successiva e da questa ratificate.

8.3. Decadenza dalla carica

La decadenza dalla carica avviene per dimissione volontaria o per decadenza dalla carica di membro dell'Assemblea. Il successore pure nominato dall'Assemblea, dura in carica per il periodo mancante al compimento dell'anno iniziato dal predecessore, affinché tutte le scadenze abbiano a coincidere. Allo stesso modo si procederà per altro eventuale successore.

Un Membro del Consiglio di Amministrazione che per tre volte di seguito è assente ingiustificato dalle riunioni del Consiglio può essere dichiarato decaduto dal medesimo Consiglio. Il Consiglio può surrogare il Membro decaduto con altro Membro sino alla prossima elezione del Consiglio.

Art. 9 Il Presidente.

9.1 Nomina e durata

All'originale firmato:
Bergesio Giorgio Maria
Temavasio Oddone
Massimo Mantova P. Notaro

Al
Ber
Ten
Mi

Il Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, a maggioranza assoluta di voti. Dura in carica cinque anni e può sempre essere rieletto.

9.2 Compiti del Presidente

Il Presidente è il capo dell'Amministrazione ed il rappresentante legale del Consorzio, lo rappresenta in giudizio e in tutti i rapporti con le Autorità Governative e con i terzi.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione e l'Assemblea dell'Associazione.

Dispone i pagamenti mediante mandati firmati da lui e dal segretario.

Decide e dispone in casi urgenti su qualunque cosa anche se esuli dalle sue normali attribuzioni, salvo riferire al Consiglio d'Amministrazione nella più prossima seduta.

Esegue e fa eseguire le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione e dell'Assemblea.

Esercita infine tutte le attribuzioni occorrenti al buon andamento della Associazione.

Art. 10 Il Vice Presidente.

10.1 Nomina e durata

Il Vice Presidente dell'Associazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra i propri membri, a maggioranza assoluta di voti. Dura in carica cinque anni e può sempre essere rieletto.

10.2 Compiti del Vice Presidente.

Il vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza, impedimento o cessazione dalla carica ed esercita tutte le funzioni attribuite dallo statuto al Presidente.

Art. 11 Revisore dei Conti.

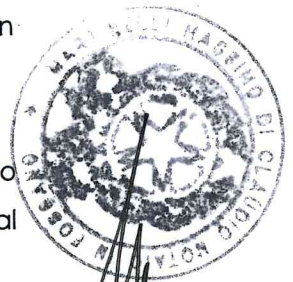
Il Revisore dei Conti è nominato, in caso di necessità, dal Consiglio di Amministrazione o Direttivo e dura in carica un quinquennio.

Il Revisore dei Conti è un esperto in materia contabile e la scelta deve cadere su persona estranea all'Associazione.

Art. 12 Il Segretario - Coordinatore.

Il Segretario - coordinatore è nominato dal Consiglio d'Amministrazione, con nomina sino a revoca. Egli:

- a) provvede alla tenuta dei libri contabili ed amministrativi dei quali è responsabile;



All'originale firmato
Gergio Giorgio Maria
Massimo Oddone
Massimo Martinelli Noteis

- b) firma con il Presidente i mandati di pagamento;
- c) funziona da segretario nelle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;
- d) coadiuva il Presidente per il buon andamento dell'Associazione;
- e) assiste, con voto consultivo, alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
- f) Coordina l'attività dell'Associazione con lo specifico incarico di raccogliere le istanze dei Consorzi o delle singole Utenze; di presentare dette istanze presso le Pubbliche Amministrazioni e di mantenere i rapporti tra le Pubbliche amministrazioni e l'Associazione.

Al segretario - coordinatore dell'Associazione saranno riconosciute le spese vive e un compenso, stabilito in via preliminare all'atto dell'incarico, per svolgere le proprie funzioni. Detto compenso potrà anche essere stabilito a consuntivo della gestione al fine di valutare il lavoro svolto durante la gestione conclusa.

Art. 13 Comitato Tecnico.

E' altresì costituito un Comitato Tecnico composto da quattro membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente o un suo delegato che lo presiede.

Dura in carica quanto il Consiglio che l'ha espresso.

I Membri decadono dopo tre assenze ingiustificate e la qualifica di membro del Comitato Tecnico è incompatibile con la qualifica di membro del Consiglio di Amministrazione o Direttivo.

Si riunisce ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre ad esso specifici problemi di natura tecnica ed esprime pareri non vincolanti.

Ai membri del Comitato Tecnico potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute ed un gettone di presenza il cui ammontare è fissato dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 14 Patrimonio ed esercizio finanziario.

Il patrimonio dell'Associazione, che non ha fini di lucro, è costituito da contributi, lasciti, donazioni, od altro, pervenute all'Associazione per deliberazione d'Enti Pubblici o per volontà di Privati.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il bilancio consuntivo e il preventivo dovranno essere approvati entro il 30 giugno dell'anno successivo.

All'originale firmato:
 Bergesio Giorgio Maria
 Temenvario Odone
 Massimo Martignetti Notaio

Gli Associati partecipano alla spesa per la costituzione e la gestione dell'Associazione in quota percentuale calcolata in base al terreno irriguo del Consorzio Associato e dichiarato al momento dell'atto d'adesione e quindi dalla tabella millesimale che ne discende.

I singoli Utenti partecipano alla spesa con il terreno irrigato e dichiarato all'atto d'ammissione.

Art. 15 Funzionamento Associazione

15.1 Gettone di presenza

Le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Su delibera dell'Assemblea, da assumersi con maggioranza qualificata, potrà essere riconosciuto un rimborso spese ai membri del Consiglio d'Amministrazione e ai membri dell'Assemblea da corrispondersi sull'effettiva partecipazione.

15.2 Spese di funzionamento singoli Consorzi.

Le spese per il funzionamento dei Consorzi irrigui o di Miglioramento Fondiario, sono esclusivamente a carico dei singoli Consorzi, ivi comprese le spese inerenti la progettazione delle opere realizzate o realizzande nell'ambito del Consorzio.

15.3 Contributi

I Consorzi o le Utenze potranno formulare delle richieste per percepire contributi dagli Enti pubblici finalizzati all'irrigazione ed alla bonifica.

Detti contributi, percepiti dall'Associazione, saranno destinati al Consorzio o alla singola Utenza in base ad una scala di priorità che sarà stabilita dal Consiglio d'Amministrazione sentito il parere del Comitato tecnico.

Se un Associato rinuncia al contributo a Lui spettante, non verrà esonerato dalle spese occorse per ottenere detto contributo. Eventuali spese per le progettazioni, di interesse comune saranno in via preliminare quantificate sulla base di un preciso capitolato o su quanto riconosciuto dall'Ente pubblico in caso di finanziamento dell'opera o delle opere da realizzare.

Il Comitato Tecnico, a tutela dei piccoli Consorzi, nella valutazione delle priorità, terrà conto dei progetti presentati dai medesimi, ai fini dell'ottenimento del contributo regionale e del credito maturato e non sfruttato nelle precedenti assegnazioni di contributi. Detto credito farà crescere le loro priorità ancorché non riconosciuta dalle maggioranze numeriche.

15.4 Ripartizione spese dell'Associazione.

Tutte le spese deliberate saranno ripartite tra i Soci dell'Associazione sulla



l'originale firmato:
gesis Giorgio Maria
nevasio Oddone
rossino Martinelli Notaro

base della tabella millesimale allegata. E' data facoltà all'Assemblea dei soci, modificare la ripartizione con voto a maggioranza qualificata.

Art. 16 Compito del Consorzio

in caso di grave scarsità di risorse idriche

Nei periodi di grave scarsità di risorse idriche durante i quali le istituzioni pubbliche impongono diminuzioni temporanee delle portate ad uso irriguo in concessione ai singoli consorzi associati, è compito del Consorzio di secondo grado far rispettare tali limitazioni.

Entro quarantotto ore dalla notifica dell'ordinanza di riduzione temporanea dei prelievi il Consorzio comunica agli uffici competenti della Provincia e della Regione, anticipandole via fax, le regole operative adottate, tenuto conto delle condizioni locali, per contenere i prelievi entro i limiti imposti, indicando con riferimento a ciascun punto di prelievo, le portate massime istantanee.

Al Consorzio di secondo grado spetta l'obbligo di denuncia qualora ravvisi irregolarità da parte delle utenze consorziate.

Art. 17 Arbitrato.

I Soci dovranno prioritariamente sottoporre al giudizio di un Collegio Arbitrale, da nominarsi nei termini dopo indicati, eventuali controversie fra l'Amministrazione dell'Associazione ed i Soci e fra i Soci stessi, per fatti inerenti l'Associazione.

Due Membri del Collegio saranno nominati dalle rispettive parti ed il Terzo, con le funzioni di Presidente, sarà nominato dai due membri già facenti parte del Collegio. Qualora non si raggiungesse l'accordo sulla nomina del Terzo Membro la designazione sarà demandata al Presidente del Tribunale ove ha sede legale l'Associazione.

Per quanto non espressamente previsto nei commi precedenti e per quanto concerne le forme di procedimento arbitrale, i requisiti del lodo ed i mezzi di impugnazione, si fa esplicito richiamo alle norme sull'arbitrato, contenuto nel vigente codice di procedura civile.

Art. 18 Riferimenti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia d'associazioni.

Cervere, 22 ottobre 2003

All'originale firmato:
Bergesio Giorgio Mario
Temerario Obblone
Massimo Martinelli Notaro

CONSORZIO DI IRRIGAZIONE COMPENSORIALE DI SECONDO GRADO FOSSANESE BRAIDese

Num. Scheda	Comune	Denominazione	Ha dich.ti sup. irrigua	Voti mm.
1	Fossano	Consorzio di irrigazione Nuovo Collina e Tagliata	600,0000	86,17
2	Fossano	Consorzio di irrigazione Piana della Tagliata	94,1070	13,52
3	Fossano	Consorzio irriguo Prati dell'Urbanetto	39,9970	5,74
6	Fossano	Consorzio irriguo Santa Lucia	100,0000	14,36
7	Fossano	Consorzio irriguo Madonna della Guardia	127,2987	18,28
8	Fossano	Consorzio irriguo La Rovere Boschetti	183,9915	26,43
9	Fossano	Consorzio irriguo Pozzo 2062 Via Piano	90,0000	12,93
10	Fossano	Consorzio irriguo Tortorello	85,1899	12,24
11	Fossano	Consorzio irriguo Bocchetto Tortorello	37,5000	5,39
12	Fossano	Consorzio irriguo Tetti Barali	40,0000	5,74
14	Fossano	Consorzio Idrico della Tagliata	155,9504	22,40
32	Fossano	Consorzio irriguo San Lorenzo	250,0000	35,91
29	Fossano	Consorzio irriguo Rivo Meirano	577,0000	82,87
16	Cervere	Consorzio Irriguo Naviglio Pertusata di Cervere	939,2300	134,89
30	Cervere	Consorzio irriguo Rivo Grione	66,8500	9,60
20	Cherasco	Consorzio irriguo Canale Naviglio Chersaco	624,0000	89,62
22	Cherasco	Consorzio irriguo derivazioni Pertusata di Cherasco	600,0000	86,17
19	Bra	Consorzio di miglioramento fondiario Canale Naviglio di Bra	1.292,0000	185,56
23	Pocapaglia	Consorzio irriguo di miglioramento fondiario Borgonuovo - S.Martino - San Marco	180,0000	25,85
24	Sommariva B.	Consorzio irriguo Pozzo Verne	13,0000	1,87
25	Sommariva B.	Consorzio irriguo Pozzo Agostinassi	38,6200	5,55
26	Sommariva B.	Consorzio irriguo Pozzo Comuni	14,6400	2,10
27	Sommariva B.	Consorzio irriguo Pozzo Maniga	80,6300	11,58
28	Sommariva B.	Consorzio irriguo Massa Prati	459,4900	65,99
33	Sommariva B.	Consorzio Irriguo Pozzi Grangia	150,0000	21,54
34	Sommariva B.	Consorzio irriguo Pozzo Golzio	47,0000	6,75
35	Sommariva B.	Consorzio di irrigazione Maniga e Pralassi	76,2000	10,94
			6.962,6945	1.000,00

Visto per consenso -
Cervere, 22 ottobre 2003

[Handwritten signature]



REGISTRATO A FOSSANO

Il 05.11.2003
n. 964 Serie 1
con € 134,27
trascr. -
INVIM. -

Depositato nel

Registro delle Imprese

di Quindici

in data 27.11.2003

È copia conforme all'originale nei
miei atti, in dieci fogli firmati,
rilasciata da me Dott. MASSIMO
MARTINELLI Notaio in Fossano
per uso amministrativo
Fossano, li 23 GIU. 2004

